

Adoratori Missionari dell'Unità



Crocefisso – Ostensorio – Calice
Offerti dalla Comunità
Rete di Luce
alla Chiesa Madonna della Pace
Sharm El Sheikh – Egitto

Adorazione Eucaristica – La Linea Polare *“Testimoni di un Incontro: Offrire la Vita”*

Aprile 2008 – 2024

Sottofondo musicale Esposizione del Santissimo Sacramento

Recitiamo insieme la Preghiera di inizio Adorazione tratta dagli scritti della Beata Madre Maddalena dell'Incarnazione Fondatrice dell'Ordine dell'Adorazione Perpetua del Santissimo Sacramento. Signore Gesù, vero uomo e vero Dio, noi ti crediamo realmente presente qui, nella Santissima Eucaristia, Sacramento permanente della tua Chiesa, sacro convito, in cui ci è partecipata la grazia del tuo sacrificio e ci è dato il pegno della gloria futura; Ti adoriamo profondamente e desideriamo amarti con tutto lo slancio del nostro cuore. Assieme a Te e in unione con la Chiesa, intendiamo rendere grazie al Padre, nello Spirito Santo, per gli ineffabili beni che egli elargisce agli uomini nella creazione e nel mistero pasquale. Vogliamo unirci alla riparazione per i peccati di tutti gli uomini, per i quali Ti offristi sulla croce al Padre, riconciliando l'umanità a lui.

Nel tuo nome domandiamo l'avvento del regno di Dio: tutti gli uomini conoscano Te, Via Verità e Vita e diventino un solo popolo, adunato nell'unità del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, amandosi gli uni gli altri come Tu ci ami, o Signore. Amen.

Breve Silenzio

Guida: Rinunciare al desiderio di possedere, all'egoismo, al tornaconto è l'anelito dell'uomo che sceglie la via dell'amore gratuito. Ma non è facile; non è scontato riuscirci. Solo guardando a Colui che ha offerto la sua vita sino alla fine per amore si può avere il coraggio di tentare, la speranza di riuscirci. Questa sera il nostro anelito diviene preghiera, domanda, certezza della grazia di Dio che farà della nostra debolezza il luogo della sua potenza. Adoriamo con inni e canti di gioia il Cristo risorto. Alleluia

Adoratori Missionari dell'Unità

Canto: Prostrati adoriamo

Prostrati Adoriamo, davanti a Te Signore, cantando le Tue Lodi gridiamo Alleluia!

Rit. Alleluia! Alleluia! Alleluia! Amen!

Insieme coi Fratelli cantiamo onore e gloria a Te che sei sul trono cantiamo Alleluia! **Rit.**
Riempi i nostri cuori di lodi e canti nuovi perché Tu Sei l'Agnello del Dio Eterno e Santo! **Rit.**

Guida: Settima Frase Linea Polare:

*Io ti ho dato la mia rinuncia
Perché il tuo amore sia frutto di luce per tutti
In adorante silenzio contemplo il tuo farti dono per tutti*

Canto: Alleluia Risuscitò

Dalle catene dell'inganno il Padre ci liberò, offrendo suo Figlio in croce per vincere l'impostor.
Gesù Cristo è risorto, il Padre lo glorificò ponendolo alla sua destra; il suo Spirito è in mezzo a noi.

Rit. Al-le-lu-ia, risuscitò! (x2)

È nata una rete di luce, il Padre la inventò, per portare missioni d'amore dove regna il divisor.
Facciamo morire l'orgoglio, chiediamo al Padre perdon,
stipulando l'alleanza con il calice dell'amor. **Rit.**

Dal Libro del Levitico (6,12-5). *Il Signore aggiunse a Mosè: «L'offerta che Aronne e i suoi figli faranno al Signore il giorno in cui riceveranno l'unzione è questa: un decimo di efa di fior di farina, come oblazione perpetua, metà la mattina e metà la sera. Essa sarà preparata con olio, nella teglia: la presenterai in una misura stemperata; l'offrirai in pezzi, come profumo soave per il Signore. Anche il sacerdote che, tra i figli di Aronne, sarà unto per succedergli, farà questa offerta; è una prescrizione perenne: sarà bruciata tutta in onore del Signore.*

Letto: Salmo 4 a cori alterni

Sappiate che il Signore fa prodigi per il suo fedele: il Signore mi ascolta quando lo invoco.
Tremate e non peccate, sul vostro giaciglio riflettete e placatevi.
Offrite sacrifici di giustizia e confidate nel Signore.

Molti dicono: «Chi ci farà vedere il bene?». Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto.

Hai messo più gioia nel mio cuore di quando abbondano vino e frumento.

In pace mi corico e subito mi addormento: tu solo, Signore, al sicuro mi fai riposare.

Letto: Preghiamo Insieme: Ti sei donato Signore totalmente a noi con l'atto più supremo dell'amore, dando tutto, dando Te stesso. Fa che possa imitarti; fa che il mio Sì sia un quotidiano atto di puro amore. Insegnaci ad amare Gesù, insegnaci a donare come hai fatto Tu e con tutti i santi della storia passata e presente.

Breve Silenzio

Letto: Preghiamo Insieme Maria, in un baleno ha detto un Sì che risuona nell'eternità. Signore fa che io possa dire il suo Sì. Il Sì all'amore che accoglie nella gioia, che accompagna nel dolore, che attende nella certezza della risurrezione. Così sia.

Canto: Servo per amore

Una notte di sudore sulla barca in mezzo al mare
e mentre il cielo s'imbianca già tu guardi le tue reti vuote.
Ma la voce che ti chiama un altro mare ti mostrerà
e sulle rive di ogni cuore le tue reti getterai.

Rit. Offri la Vita tua, come Maria ai piedi della Croce e sarai Servo di ogni uomo
Servo per Amore, sacerdote dell'Umanità.
Avanzavi nel silenzio fra le lacrime e speravi
che il seme sparso davanti a te cadesse sulla buona terra.
Ora il cuore tuo è in festa perché il grano biondeggia ormai,
è maturato sotto il sole, puoi riporlo nei granai. **Rit.**

Letto: Dal Vangelo secondo Marco (10,28-29)

Pietro allora gli disse: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito». Gesù gli rispose: «In verità vi dico: non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi a causa mia e a causa del vangelo, che non riceva già al presente cento volte tanto in case e fratelli e sorelle e madri e figli e campi, insieme a persecuzioni, e nel futuro la vita eterna.

Letto: Cammino Liturgico – Adoratori Missionari dell'Unità – Mese Aprile 2008

La Rinuncia...! Come può l'Amore trovare la massima espressione nella Rinuncia?

Ancora una volta dobbiamo qualificare il termine per comprendere l'Amore innanzitutto! La Radice, il contesto, il luogo, la condizione, la situazione dove l'Amore esercita Se Stesso è **La Verità!** Senza la Verità non c'è Amore! E' qualcosa d'altro che può definirsi una forma affettiva legata al bisogno d'essere Amati più che alla sostanza stessa dell'Amore! **Amare è Donare quel che si è per Amore!** Questa non è una affermazione qualsiasi, ma la descrizione della Natura di Dio, perché Dio è Amore e lo è proprio perché Dona tutto quello che E' per Amore!

E la Rinuncia? E' la condizione e il contesto entro il quale la Verità è provata, dove la Verità e la Realtà sono un tutt'uno! Ma perché il nostro Amore deve essere provato attraverso la Rinuncia Volontaria? Perché il nostro Amore sia purificato da qualsiasi forma di interesse, rendendolo Simile a quello di Dio e non a quelli che intendono per Amore il Volere e il Prendere qualcosa che sia per loro!

La Rinuncia rende il nostro Amore Simile, Somigliante a quello di Dio!

Ma la Rinuncia significa non Amare? Nient'affatto, **la Rinuncia è la Decisione di Amare anche se noi non siamo Amati! E' scegliere di Dare tutto Se stessi Gratuitamente, senza farlo perché si è stati Amati o perché si sarà Amati, è scegliere di Essere Amore! Dovunque e Comunque nei confronti di Chiunque... E' Consacrare la nostra Vita all'Amore!**

Rinunciare è **Rinunciare ad essere Amati?** Tutt'altro! Quando si compie questa Rinuncia si vive solo d'Amore e come è possibile non essere Amati se si vive d'Amore? Dio per primo si farà presente nel nostro Cuore, e il Suo Amore diverrà la nostra Vita, il nostro modo di Vivere, di Pensare, di Amare!

Breve Silenzio

Ma allora cosa è la Rinuncia? E' **la decisione di non smettere di Amare solo perché qualcuno non ci Ama!** E chi ne è l'Icona? Per me l'Icona è San Giuseppe!

Noi siamo Umani... Immaginiamo cosa deve aver pensato in cuor suo Giuseppe quando l'Angelo gli chiede di accogliere Maria in casa sua, incinta dello Spirito Santo, senza neanche averla toccata pur volendola Amare con tutto di Lui! La scelta sua di Vivere accanto a Maria comportava l'**Amarla senza vivere il Frutto naturale dell'Amore...** Chiunque, avrebbe deciso di **smettere di Amare Maria**, proprio perché non avrebbe potuto vivere l'Amore Umano con Lei, ma Giuseppe, Attratto e Guidato dallo Spirito Santo decide di Amare Maria lo stesso... Non conosceva ancora quello che gli sarebbe capitato, che cosa avrebbe comportato quel Suo Amare lo stesso e Vive con Maria la più alta espressione dell'Amore, la Fusione dell'Anima... Nella Rinuncia trova quello che non avrebbe mai potuto Trovare! **Giuseppe nella Sua Rinuncia all'Amore Umano ha acquistato il Dono più grande!**

In questo possiamo ravvisare l'importanza della Consacrazione Verginale dei Religiosi, ma ancora di più possiamo cogliere l'importanza di non fare del nostro Desiderio il centro della Vita, ma decidere di mettere la Vita dell'altro al centro del nostro Cuore e del nostro Amore, allora... Non solo non rinunceremo a quello che abbiamo rinunciato, ma acquisteremo quello che mai il nostro Egoismo sarebbe stato capace di farci Avere.

Quello che conta è decidere di Amare sempre, senza valutare ragioni o convenienze, perché coscienti che **E' Amando che l'Amore si rivela a noi...** in tutta la Sua Bellezza e Magnificenza e quel che guadagniamo è infinitamente più grande di quello che momentaneamente offriamo...

L'Offerta è il tempo della Verità, ma è anche il tempo che produce il Dono che, incommensurabile, renderà la nostra Vita **“Epifania dell'Amore di Dio per ogni Uomo e ogni Donna!”**

Non è un caso che alla fine dell'Adorazione ho posto il passo della Familiaris Consortio... lo straordinario Documento che Giovanni Paolo II ha fatto per la Coppia e per la Famiglia. L'Amore Umano deve conoscere e scoprire la dimensione Soprannaturale che l'Uomo e la Donna possono e debbono scoprire e vivere per essere Veri Testimoni dell'Amore di Dio in Loro e per tutti!

Allora diciamocela tutta...! **Rinunciamo... Per Avere e per poter Dare...!** Vale la pena di rimettere tutto in Dio per vedere purificato il nostro Cuore e la nostra Vita da tutti quegli Egoismi che ci impediscono di Accogliere, Vivere e Donare la Vera Vita, Il Vero Amore a cui Dio vuole condurre ogni Uomo e ogni Donna... vale la Pena! Uomo e Donna avvisati...!

Breve Silenzio

Letto: Dalle Confessioni di S. Agostino – libro 8

Signore Hai spezzato i miei lacci, ti offrirò un sacrificio di lode". Come li hai spezzati, ora narrerò, e diranno tutti coloro che ti adorano, all'udirmi: "Benedetto il Signore in cielo e in terra; grande e mirabile il suo nome" Penetrate stabilmente nelle mie viscere le tue parole, da te assediato d'ogni parte, possedevo la certezza della tua vita eterna. L'avevo vista soltanto in un enigma e come attraverso uno specchio; tuttavia si era dissipato dalla mia mente ogni dubbio sulla sostanza incorruttibile e la derivazione da quella di ogni altra sostanza. Non desideravo acquistare ormai una maggiore certezza di te, quanto piuttosto una maggiore stabilità in te. Sennonché dalla parte della mia vita terrena tutto vacillava, e bisognava ripulirmi il cuore del fermento vecchio. La via, ossia la persona del Salvatore, mi piaceva, ma ancora mi spiaceva passare per le sue strettoie.

Canto: Ai Piedi di Gesù

Signore sono qui ai tuoi piedi, Signore voglio amare Te. x2

Rit. Accogliami, perdonami, La tua grazia invoco su di me.

Liberami, guariscimi e in Te risorto per sempre io vivrò.

Letto: Dalle Confessioni di S. Agostino – libro 8

Vedevo la Chiesa popolata di fedeli che avanzavano, l'uno in un modo, l'altro in un altro; invece mi disgustava la mia vita nel mondo. Era divenuta un grave fardello per me, ora che non mi stimolavano più a sopportare un giogo così duro le passioni di un tempo, l'attesa degli onori e del denaro. Ormai tutto ciò mi attraeva meno della tua dolcezza e della bellezza della tua casa, che ho amato.

Canto: Signore sono qui ai tuoi piedi, Signore chiedo forza a Te. x2

Rit. Accogliami, perdonami, La tua grazia invoco su di me.

Liberami, guariscimi e in Te risorto per sempre io vivrò.

Letto: Dalla Lettera di S. Paolo ai Filippesi (3, 7-9): *Ciò che poteva essere per me un guadagno, l'ho considerato una perdita a motivo di Cristo. Anzi, tutto ormai io reputo una perdita di fronte alla sublimità della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore, per il quale ho lasciato perdere tutte queste cose e le considero come spazzatura, al fine di guadagnare Cristo e di essere trovato in lui, non con una mia giustizia derivante dalla legge, ma con quella che deriva dalla fede in Cristo, cioè con la giustizia che deriva da Dio, basata sulla fede”.*

Letto: Benedetto XVI da Dio e il mondo. Essere cristiani nel nuovo millennio, 166

“Componente dell'amore è l'auto rinuncia, il donarsi all'altro, il sostegno all'altro. Un aiuto a non chiudersi in se stesso e ad esaurire tutto in se stesso, ma al contrario a trovare la strada per fuoriuscire da sé, la strada del chicco di grano.”

Letto: Dalla Lettera di S. Paolo ai Filippesi (3, 10-11)

E questo perché io possa conoscere lui, la potenza della sua risurrezione, la partecipazione alle sue sofferenze, diventandogli conforme nella morte, con la speranza di giungere alla risurrezione dai morti”.

Canto: Signore sono qui ai tuoi piedi, Signore dono il cuore a Te. x2

Rit. Accogliami, perdonami, La tua grazia invoco su di me.

Liberami, guariscimi e in Te risorto per sempre io vivrò.

Lettore Benedetto XVI: Possiamo, una volta di più, far riferimento a Cristo: l'opera redentiva di Cristo consiste nel renderci tangibile l'amore di Dio per noi. Lo offre ad ognuno di noi e la sua Via Crucis ci accompagna lungo il percorso in cui anche noi accetteremo di perdere noi stessi per amore. E, trasformando la legge dell'amore nel dono dell'amore, supera l'estrema solitudine, quella del nostro essere irredenti”.

Lettore: Dalla Lettera di S. Paolo ai Filippesi (3, 12-14)

Non però che io abbia già conquistato il premio o sia ormai arrivato alla perfezione; solo mi sforzo di correre per conquistarlo, perché anch'io sono stato conquistato da Gesù Cristo. Fratelli, io non ritengo ancora di esservi giunto, questo soltanto so: dimentico del passato e proteso verso il futuro, corro verso la mèta per arrivare al premio che Dio ci chiama a ricevere lassù, in Cristo Gesù.”

Breve Silenzio

Guida: La Beata Madre Maria Maddalena dell'incarnazione, in questo Anno Giubilare dei 200 anni dalla sua nascita, ci aiuti nel desiderio di offrire la nostra vita al bene della Chiesa e di tutti gli uomini. Lei che ha consumato la sua vita come lampada ardente davanti al Santissimo Sacramento ci insegni l'amore su modello di Gesù, offerto e sacrificato perché l'amore del Padre giungesse a tutti gli uomini. Preghiamo con le sue parole.

Lettore: Dall'Atto di offerta della beata Madre Maria Maddalena dell'Incarnazione

O Supremo Redentore del mondo prostrata ai tuoi santissimi piedi rinnovo ora di tutto cuore l'offerta, la donazione e la consacrazione di tutta me stessa al tuo servizio, fatte nel battesimo. Inoltre mi offro e mi dedico a te nella tua Eucaristia con questo atto particolare....

Lettore: Dalla Lettera di S. Paolo ai Romani (11,36;12,1)

“Chi gli ha dato qualcosa per primo, sì che abbia a riceverne il contraccambio? Poiché da lui, grazie a lui e per lui sono tutte le cose...Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, ad offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale”.

Lettore: Dall'Atto di offerta della beata Madre Maria Maddalena dell'Incarnazione

Tu Dio mio, senza alcuna riserva doni a me nella Santissima Comunione tutto te stesso e tutto quello che hai e puoi. Non sarei io davvero la più ingrata fra tutte le creature, se non mi donassi ora interamente a te, seguendo i moti della tua divina grazia e dandoti tutto quello che è a mia disposizione e tutto quello che io posso?

Lettore: Dal Vangelo di Giovanni (15, 12-13)

Questo è il mio comandamento che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici”.

Lettore: Dall'Atto di offerta della beata Madre Maria Maddalena dell'Incarnazione

E perché la mia offerta ti sia più gradita e universale, io ti offro, per mezzo tuo in questo santissimo Sacramento, il mio corpo e l'anima mia, il mio cuore e tutte le mie potenze, con ogni altra cosa che ho ricevuta da te e con tutto quello che posso fare per la tua gloria, mediante la tua santa grazia.

Lettore: Dalla Lettera di S. Paolo agli Efesini (5,1)

“Fatevi dunque imitatori di Dio, quali figli carissimi, e camminate nella carità, nel modo che anche Cristo vi ha amato e ha dato se stesso per noi, offrendosi a Dio in sacrificio di soave odore.”

Breve Silenzio

Canto: Io Ti Dono la mia Vita

Io ti dono la mia vita o Signor, trasformala se vuoi per la tua gloria, trasformala se vuoi nella tua vita. Fa che possa amare, fa che possa amare, fa che possa amar, come ami tu.

Preghiamo Insieme: Dal commento sulla Settima Frase della Linea Polare:

*Amare è saper Donare quel che si è Ricevuto,
rinunciando ad essere Amati per averlo fatto!
Amo, Rinuncio al Premio perché tutti siano,
Amati dallo stesso Amore che mi ha Amato.*

Letture: Dal Vangelo di Matteo (10,8)

Dice il Signore: “*gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date*”.

Preghiamo Insieme: Dal commento sulla Settima Frase della Linea Polare:

*Allora la mia Gloria è non essere Glorificato da chi Amo,
ma sapere d'aver dato tutto per solo e puro Amore.
Questo Sì che mi rende libero contro ogni male,
nulla vale il Prezzo dell'Amor Comunque.*

Canto: Io Ti Dono la mia Vita

Io ti dono la mia vita o Signor, trasformala se vuoi per la tua gloria, trasformala se vuoi nella tua vita. Fa che possa amare, fa che possa amare, fa che possa amar, come ami tu.

Preghiamo Insieme: Dal commento sulla Settima Frase della Linea Polare:

*Ogni peccato è legato al gioco del mero interesse,
Amare Come Te Mio Dio mi porta fuori e oltre
dalla logica perversa di chi Ama per Avere,
di chi Ama per essere amato e lodato.*

Canto: Io Ti Dono la mia Vita

Io ti dono la mia vita o Signor, trasformala se vuoi per la tua gloria, trasformala se vuoi nella tua vita. Fa che possa amare, fa che possa amare, fa che possa amar, come ami tu.

Preghiamo Insieme: Dal commento sulla Settima Frase della Linea Polare:

*Amare per Te mio Dio è Essere Amore,
Nonostante... Nonostante... Nonostante!
Ora capisco! Ora sono Figlio Tuo!
Ora Sono! Ora Amo! Ora Vivo!*

Canto: Io Ti Dono la mia Vita

Io ti dono la mia vita o Signor, trasformala se vuoi per la tua gloria, trasformala se vuoi nella tua vita. Fa che possa amare, fa che possa amare, fa che possa amar, come ami tu.

Preghiamo Insieme: Dal commento sulla Settima Frase della Linea Polare:

*Rinuncio ad Avere in Premio Amore per l'Amore dato!
L'Essere Glorificato ha come Prezzo il Comunque.
Nonostante quel che non sono e non ho... Vivo per Amare!*

Letture: Dalla Familiaris Consortio San Giovanni Paolo II L'uomo immagine di Dio Amore

11. Dio ha creato l'uomo a sua immagine e somiglianza (cfr. Gen 1,26s): chiamandolo all'esistenza per amore, l'ha chiamato nello stesso tempo all'amore.

Dio è amore (1Gv 4,8) e vive in se stesso un mistero di comunione personale d'amore. Creandola a sua immagine e continuamente conservandola nell'essere, Dio iscrive nell'umanità dell'uomo e della donna la vocazione, e quindi la capacità e la responsabilità dell'amore e della comunione (cfr. «Gaudium et Spes», 12).

L'amore è, pertanto, la fondamentale e nativa vocazione di ogni essere umano.

In quanto spirito incarnato, cioè anima che si esprime nel corpo e corpo informato da uno spirito immortale, l'uomo è chiamato all'amore in questa sua totalità unificata. L'amore abbraccia anche il corpo umano e il corpo è reso partecipe dell'amore spirituale.

La Rivelazione cristiana conosce due modi specifici di realizzare la vocazione della persona umana, nella sua interezza, all'amore: il Matrimonio e la Verginità. Sia l'uno che l'altra nella forma loro propria, sono una concretizzazione della verità più profonda dell'uomo, del suo «essere ad immagine di Dio».

Canto: Re di gloria

Ho incontrato te Gesù e ogni cosa in me è cambiata. Tutta la mia vita ora ti appartiene.

Tutto il mio passato io lo affido a Te, Gesù, Re di gloria, mio Signor.

Tutto in Te riposa, la mia mente, il mio cuore. Trovo pace in Te Signor, Tu mi dai la gioia.

Voglio stare insieme a Te, non lasciarti mai, Gesù, Re di gloria, mio Signor.

Rit. Dal tuo amore chi mi separerà? Sulla croce hai dato la vita per me.

Una corona di gloria mi darai quando un giorno Ti vedrò.

Tutto in Te riposa, la mia mente, il mio cuore. Trovo pace in Te Signor, Tu mi dai la gioia vera.

Voglio stare insieme a Te, non lasciarti mai, Gesù, Re di gloria mio Signor. **Rit.**

Io Ti aspetto mio Signor, io Ti aspetto mio Signor, io Ti aspetto mio Re!

Associazione Comunità Rete di Luce – Adoratori Laici dell'Eucaristia

c/o Monastero Adoratrici Perpetue del Santissimo Sacramento

Via Santa Maddalena, 2 – 20900 Monza - adoratorimike33@gmail.com - www.adoratricimonza.it